



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato al Decreto n. **1874/DecA/36**

del **12.07.2018**

DIRETTIVE REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 8

sottomisura 8.6

“Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste”

annualità 2018

DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie della sottomisura ammontano a €. 8.000.000,00, per il presente bando le somme disponibili sono pari a €. 5.378.167,00, eventualmente incrementati dalle economie risultanti a seguito del pagamento di tutte le domande della Misura 122 del PSR 2007/2013.

L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di incrementare le risorse finanziarie e di far scorrere la graduatoria che verrà predisposta.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

La presentazione delle domande potrà avvenire nel periodo compreso tra il 18.07.2018 e il 30.11.2018.

MASSIMALI DI FINANZIAMENTO

L'importo massimo di investimento ammissibile per singolo progetto è fissato in €. 800.000,00, concesso in forma di contributo in conto capitale pari al 40% dei costi ammissibili.

Gli importi massimi del sostegno non possono essere elusi mediante la creazione di condizioni artificiali per il finanziamento, quali il frazionamento artificiale dei progetti e/o dell'impresa.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Come indicato nella scheda di misura contenuta nel PSR della Sardegna 2014/2020, beneficiari della sottomisura 8.6 sono le imprese agricole, i privati e i Comuni, titolari di superfici forestali, in forma individuale o associata;

Per poter beneficiare del sostegno previsto dalla sottomisura le superfici oggetto d'intervento devono essere classificate a “bosco¹”, avere una superficie minima accorpata classificata a bosco di ha 5, inoltre il richiedente deve avere la disponibilità giuridica delle superfici forestali oggetto d'intervento.

¹ Ai sensi dell'art. 2 (2) del Reg. (UE) n. 1305/2013 la definizione di bosco cui si fa riferimento nel presente Programma di Sviluppo Rurale corrisponde a quella sancita dall'art. 2 del D.Lgs 227/2001 e ss.mm.ii.(D.Lgs 34/2018) la quale in sintesi prevede che si considerano bosco i terreni coperti da vegetazione forestale arborea associata o meno a quella arbustiva di origine naturale o artificiale, in qualsiasi stadio di sviluppo, i castagneti, le sugherete e la macchia mediterranea, ed esclusi i giardini pubblici e privati, le alberature stradali, i castagneti da frutto in attualità di coltura e gli impianti di frutticoltura e



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato al Decreto n. **1874/DECA/36**
del **12.07.2018**

Per aziende con superfici forestali superiori a 100 ettari accorpati le informazioni pertinenti devono provenire da un Piano di Gestione forestale o da uno strumento equivalente, approvato.

MODALITA' DI FINANZIAMENTO

L'aiuto sarà concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

Per quanto disposto dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 è possibile riconoscere al beneficiario un anticipo non superiore al 50% del contributo concesso. Ai sensi dell'articolo 63 del Reg. (UE) 1305/2013, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa. Per gli enti pubblici è sufficiente una garanzia corrispondente al 100% dell'importo anticipato rilasciata a favore dell'Organismo Pagatore Agea. I beneficiari di anticipazione potranno presentare una sola domanda di SAL (stato avanzamento lavori). Per i beneficiari che non presentano domanda di anticipazione sarà possibile presentare due SAL.

Il saldo potrà essere concesso solo a seguito di accertamento finale di regolare esecuzione del progetto, conformemente con quanto previsto all'atto di concessione del finanziamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si applica il documento "Criteri di selezione", approvato dal Comitato di sorveglianza del PSR 2014/2020 del 27 ottobre 2016, si specifica che per il bando della sottomisura 8.6 si adotta la procedura a graduatoria.

I requisiti di priorità devono essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno.

In caso di parità di punteggio, la posizione nella graduatoria sarà determinata nell'ordine:

- dalla maggiore dimensione delle superfici sughericole;
- dalla maggiore dimensione delle superfici oggetto di intervento;

d'arboricoltura da legno. Le suddette formazioni vegetali e i terreni su cui essi sorgono devono avere estensione non inferiore a 2.000 metri quadrati e larghezza media non inferiore a 20 metri e copertura non inferiore al 20 per cento, con misurazione effettuata dalla base esterna dei fusti. E' fatta salva la definizione bosco a sughera di cui alla legge 18 luglio 1956, n.759. Tale definizione si applica ai fini dell'individuazione dei territori coperti da boschi di cui all'articolo 146, comma 1, lettera g), del D.L. 29 ottobre 1999, n. 490. Inoltre sono assimilati a bosco:

- i fondi gravati dall'obbligo di rimboschimento per le finalità di difesa idrogeologica del territorio, qualità dell'aria, salvaguardia del patrimonio idrico, conservazione della biodiversità, protezione del paesaggio e dell'ambiente in generale;
- le aree forestali temporaneamente prive di copertura arborea e arbustiva a causa di utilizzazioni forestali, avversità biotiche o abiotiche, eventi accidentali, incendi;
- le radure e tutte le altre superfici d'estensione inferiore a 2000 metri quadrati che interrompono la continuità del bosco.

I termini bosco, foresta e selva sono da intendersi equiparati.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato al Decreto n. **1874/DECA/36**
del **12.07.2018**

- dal maggior numero di soggetti associati;
- dall'operazione con il minor costo complessivo.

SELEZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

La procedura del bando deve prevedere che Argea Sardegna predisponga e pubblichi la graduatoria unica regionale, entro 60 giorni dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande di sostegno.

L'istruttoria si conclude con la proposta di concessione o diniego del finanziamento che deve essere recepito con determinazione dirigenziale.

FINANZIAMENTO DELLE DOMANDE IN GRADUATORIA

Si procederà al finanziamento delle domande seguendo la graduatoria approvata.

Nel caso di domande ammissibili per un importo superiore a quello delle risorse disponibili si procederà a finanziare quelle in ordine di graduatoria fino al raggiungimento delle disponibilità.

Nel caso in cui l'ultima domanda ammissibile abbia richiesto un importo superiore alle somme residue, questa potrà essere finanziata parzialmente previa accettazione del richiedente.

In caso di rinuncia del richiedente si procederà a scorrere la graduatoria con lo stesso criterio in parola, fino ad esaurimento delle domande in graduatoria.

CONCLUSIONE DEI LAVORI

La domanda di saldo finale deve essere presentata entro 12 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione del finanziamento, salvo proroghe concesse dall'ufficio competente.

REVOCHE, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

Le disposizioni regionali per le riduzioni ed esclusioni per le inadempienze dei beneficiari, in attuazione dell'articolo 24 del D.M. n. 1867 del 18.01.2018, saranno approvate con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale.